

Istituto comprensivo di Villongo

I disturbi specifici di scrittura in età scolare

17 ottobre 2011

Disturbi specifici di scrittura

- ▶ **La disortografia** evolutiva è un disturbo di natura linguistica: deficit nei processi di cifratura
- ▶ Viene valutata la correttezza della scrittura

La disgrafia

- ▶ Viene valutata la fluenza e la qualità del segno grafico

La disgrafia

- ▶ è un disturbo di natura motoria: deficit nei processi di realizzazione grafica

Secondo l'ICD-10 (O.M.S.)

- ▶ La diagnosi di disturbo specifico della scrittura (F.81) viene effettuata quando questo disturbo **non** si presenta in comorbilità con la dislessia;
- ▶ Non esiste una diagnosi specifica di **disgrafia** e solo se le problematiche investono diversi settori del movimento si ricorre alla diagnosi di « Disturbo evolutivo della coordinazione motoria »

E' possibile prevenire le difficoltà di scrittura ?

- ▶ alla scuola materna e in famiglia
- ▶ promuovere attività che favoriscano lo sviluppo di adeguate capacità percettive (visive, uditive e tattili);
- ▶ proporre giochi motori che contribuiscano alla costruzione dello schema corporeo e ad una maggiore capacità di coordinazione motoria sia statica che dinamica;
- ▶ utilizzare la motricità fine della mano per manipolare materiali diversi ed esercitarsi ad eseguire semplici prassie (infilare, annodare, strappare, avvitare, svitare, tagliare ...)
- ▶ stimolare le capacità attentive e mnemoniche

Se durante lo svolgimento di tali attività, l'insegnante individua delle situazioni di gravi difficoltà

- ▶ È importante consigliare alla famiglia una **valutazione psicomotoria**, in questi casi **l'intervento riabilitativo precoce** è molto utile e ha una prognosi positiva per il bambino, non eliminerà il problema, ma sicuramente renderà meno faticoso e frustrante il suo percorso scolastico

Alla primaria : ATTENZIONE

- ▶ Non confondere una disgrafia semplice, cioè « normale», con una disgrafia specifica
- ▶ La disgrafia semplice si riscontra nelle prime fasi di sviluppo della scrittura ma ha un andamento evolutivo che si risolve entro la fine della seconda classe e trae beneficio dagli esercizi di apprendimento che solitamente vengono proposti.
- ▶ Il rigo tradizionale, con le sue caratteristiche spaziali specifiche consente al bambino di organizzare ed esercitare al meglio le proprie abilità di organizzazione spaziale e di grafia , aiuta a preservarlo da disgrafie più gravi.
- ▶ Non tutte le disgrafie semplici evolvono verso una grafia perfetta o discreta, alcuni bambini mantengono una grafia incerta, poco proporzionata ma comunque sempre **leggibile**


Scrima di partito, Virginia
insieme alla mamma di ab-
bigliamento per acquistare
un maglione che tenga caldo,
una giacca a vento con le
tasche imbottite di pi-
nello arancio; un paio di scar-



Esempio di disgrafia semplice

La disgrafia specifica: come si presenta

- ▶ Posizione e prensione : la scrittura è irregolare, non fluente, l'impugnatura spesso scorretta, come pure la posizione del corpo;
- ▶ Orientamento nello spazio grafico: difficoltà nell'utilizzo corretto dello spazio, spazi irregolari tra i grafemi e le parole, le lettere non rispettano la rigatura del foglio;
- ▶ Pressione della mano sul foglio non ben regolata

- ▶ A volte si osservano inversioni di direzione da destra verso sinistra;
 - ▶ Difficoltà nella produzione e riproduzione di figure geometriche, nel disegno ;
 - ▶ La copia di parole o frasi è spesso scorretta per le difficoltà sia nella coordinazione oculo-manuale che nell'orientamento spaziale;
 - ▶ Difficoltà a rispettare le dimensioni dei grafemi, ad eseguire legature corrette nella scrittura in corsivo;
 - ▶ Il ritmo di scrittura è alterato: o troppo lento o troppo veloce, comunque è a scatti e poco armonico;
- 

Il disturbo specifico di grafia

- ▶ Inizialmente ha le stesse caratteristiche della disgrafia semplice, ma il disturbo persiste, si cronicizza e si mantiene nel tempo ;
- ▶ Gradualmente questa difficoltà nella scrittura condiziona l'apprendimento dell'alunno, perché la sua lentezza esecutiva gli impedisce di completare i dettati o di copiare correttamente dalla lavagna e la sua grafia diventa illeggibile

Evento non detto 'intitolato', ma in un gravissimo
spese della pianificazione di parte quindi l'ambulanza delle
operatore ci vede.

Il mondo, in un'area idrica, campi dove sono consigliati i
permessi, le bombinate da Aulicero, le patate ed il fru-
mento che la ~~trabiatrice~~ trabiatrice si trova.

Evento quando può darsi il mondo a raccogliere le ali.
e se ^{di} e a ^{di} imporre le maniche nella ~~stella~~

Esempio di disgrafia grave



1) Per di ~~scoprire~~ il suo segreto gli ha
riservato una coglienza ~~arso~~ ~~trionfale~~.

2) Se tu 'glielo chiedi si Marcello
prenderebbe la salina per portarla

3) Per gestire questa mercanzia spero di
trovare un impiegato la cui precisione
fosse assicurata.

4) Un ~~ragazzino~~ ~~di~~ ~~arte~~ ~~scultore~~
con impazienza perche voleva il



Esempio di disgrafia grave

Cosa fare per prevenire il disturbo?

- ▶ L'insegnante , già all'inizio della prima classe, sa individuare gli alunni che incontrano maggiori difficoltà di orientamento nello spazio grafico , nella copia dalla lavagna, nella riproduzione dei singoli grafemi;
- ▶ In questo caso avrà cura di operare una scelta più oculata del metodo per l'insegnamento della letto scrittura (fonico sillabico o sillabico);

Nelle «Linee Guida» D.M.12/07/11 si consiglia di

- ▶ INIZIARE CON LO STAMPATO MAIUSCOLO
- ▶ Evitare di presentare una lettera in più caratteri fino a quando l'alunno non ha acquisito con sicurezza la rappresentazione della lettera;
- ▶ presentare le consonanti secondo affinità grafiche in modo da evidenziarne le differenze: P/B , D/R , L/ F , M/N ...
- ▶ Iniziare da quelle che si scrivono da sinistra, poi da destra (C,G,S), per ultime Q, H.

indicazioni

- ▶ L'INSEGNANTE DOVRA' SOFFERMARSI PIU' TEMPO SUI FONEMI PIU' COMPLESSI
- ▶ DARE INDICAZIONI PRECISE SUI MOVIMENTI CHE LA MANO DEVE COMPIERE, SULLA DIREZIONE E SULLA DIMENSIONE DELLA LETTERA, fare attenzione al fatto che il bambino inizi a scrivere dall'ALTO

- ▶ In presenza di segni importanti di rischio, l'intervento dell'insegnante **non è sufficiente**;
- ▶ Il recupero della disgrafia deve essere effettuato da operatori qualificati in **collaborazione con la scuola**

Prima possibile



Distribuzione delle disgrafie nella scuola elementare (numero bambini e %)

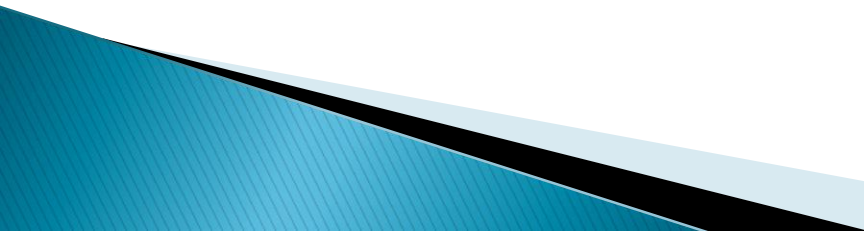
Tipo di grafia	1 ^a classe		2 ^a classe		3 ^a classe		4 ^a classe		5 ^a classe	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Buona-discreta	150	58,36	152	60,80	156	64,46	154	64,97	181	64,65
Disgrafia lieve	40	15,56	42	16,80	30	12,40	34	14,35	43	15,35
Disgrafia media	39	15,17	33	13,20	36	14,88	29	12,23	34	12,15
Disgrafia grave	28	10,89	23	9,20	20	8,26	20	8,43	22	7,85
Totale	257		250		242		237		280	

Le disgrafie, intese come difficoltà di ➤➤
grafia sono relativamente frequenti alla
scuola elementare(Rossi- Malaguti)

Negli alunni disgrafici sono comuni le difficoltà di coordinamento e di precisione

- ▶ Nel corsivo le lettere corte che comportano maggiori difficoltà sono:
- ▶ Le vocali «a» e «o»: imprecisioni nel filetto ascendente e discendente e a carico del cerchio;
- ▶ Le lettere con gli stessi elementi strutturali ma diversamente orientate nello spazio: s-c, m-n, s-z ;

Lettere lunghe in corsivo:

- ▶ nelle lettere con occhiello (l, f, g): le asole sono o troppo strette o troppo gonfiate;
 - ▶ nelle lettere con le aste (t, d), le aste sono ritorte o corte o molto lunghe con sproporzioni tra la lettera e i suoi allunghi
- 

Il disturbo specifico di scrittura o dell'espressione scritta:

DSM4:

- ▶ Difficoltà del soggetto nella capacità di comporre testi scritti, evidenziata da errori grammaticali o di punteggiatura nelle frasi, scadente organizzazione in capoversi, errori multipli di compitazione e calligrafia deficitaria.

ICD-10:

- ▶ ... specifica e rilevante compromissione dello sviluppo delle capacità di compitazione, in assenza di disturbo di lettura


La legge n.170 (8/10/10)

- ▶ Riconosce come disturbo specifico di scrittura la **disortografia evolutiva**, che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica

Capacità implicite in un compito di scrittura

- ▶ Capacità di analizzare il suono di una parola nei suoi fonemi distintivi ordinati nel tempo;
- ▶ Capacità di stabilire una corrispondenza tra suono e segno grafico;
- ▶ Conoscere le caratteristiche fisiche dei singoli fonemi;
- ▶ Posizionare i segni grafici nello spazio rispettando l'orientamento delle lettere nello spazio grafico del foglio;
- ▶ Riprodurre i grafemi in sequenza ordinata nel tempo

quindi

- ▶ Buone capacità di percezione uditiva e visiva
 - ▶ Adeguate capacità di orientamento nello spazio grafico
 - ▶ Buone capacità di memoria (Span 4)
 - ▶ Buone capacità di coordinazione motoria per l'esecuzione del tratto
- 

Un modello di apprendimento per la scrittura (Frith 1985)

SCRITTURA

STADIO LOGOGRAFICO

STADIO ALFABETICO

STADIO ORTOGRAFICO

STADIO LESSICALE

Nella scrittura sottodettatura

- ▶ Lo stimolo uditivo può essere elaborato da due sistemi differenti:

Il sistema visivo-lessicale

il sistema fonologico

Il sistema fonologico utilizza un meccanismo di ricodifica che attribuisce ad ogni fonema il grafema corrispondente

Se non funziona avremo errori di ricodifica fonologica:

- ▶ Sostituzioni di lettere o sillabe
- ▶ Sostituzioni, aggiunte o omissioni di lettere
- ▶ Inversioni di lettere
- ▶ Condensazioni di grafemi o sovrapposizioni
- ▶ Difficoltà nella scrittura di non parole

Il sistema visivo lessicale

- ▶ Ci consente di scrivere correttamente tutte quelle parole che non hanno una corrispondenza grafema–fonema trasparente:
- ▶ Es: cuore, quota, cielo, camicia ecc.
- ▶ Questo tipo di parole vengono stabilizzate nel nostro sistema lessicale come unità ortografiche

quindi

Se la via visivo-lessicale non funziona correttamente l'alunno presenterà errori fonologici.

- ▶ Errori di segmentazione delle parole in sequenza:
all'improvviso/all'improvviso;
C'era/cera, lago/l'ago
- ▶ Errori nella corretta assegnazione fonema/grafema per insufficiente padronanza delle regole ortografiche : Ponpa/pompa;
Migniera / miniera

Questo tipo di errore è molto frequente nelle prime fasi di apprendimento della scrittura per un utilizzo eccessivo della via fonologica di scrittura

Consente una migliore scrittura delle non-parole

Errori di tipo fonologico

Confusione tra fonemi simili (f/v; t/d; b/p; l/r...)

Confusione tra grafemi simili (b/p; b/d; a;o; a/e...)

Omissioni (il soggetto trascurava parti di una parola: lettere o stringhe di lettere in posizione iniziale o intermedia della parola)

Inversioni (il soggetto inverte la sequenza dei suoni all'interno del vocabolo: semaforo → sefamoro)

Errori di tipo non fonologico o ortografici

Scambio grafema omofono non omografo (quadro → cuadro)

Uso scorretto dell'h (hai → ai)

Fusioni illegali (sull'albero → sullalbero)

Separazioni illegali (invece → in vece)

Errori di tipo fonetico

Aggiunta o omissioni di accenti

Aggiunta o omissioni di doppie

Errori sistematici nella disortografia

Saper scrivere è un'abilità complessa

- ▶ L'abilità di scrittura è una competenza che evolve e si acquisisce in un arco di tempo più lungo rispetto alla lettura
- ▶ Attualmente la diagnosi di disturbo specifico di scrittura è possibile a partire dalla fine del secondo anno di scolarizzazione, ma non è da escludere che nei prossimi anni venga posticipata alla fine della terza classe

- ▶ Un bambino apprende a scrivere attraverso l'utilizzo di strategie che comportano inizialmente l'uso massiccio della conversione fonema- grafema (via fonologica);
- ▶ Per scrivere correttamente, questa strategia non è sufficiente e va potenziato l'utilizzo della via lessicale;
- ▶ Gli alunni con difficoltà nella compitazione mostrano anche un inadeguato funzionamento del dispositivo fonologico e mostrano un elevato numero di errori e scarsa conoscenza delle regole ortografiche

Strumenti e strategie compensativi

In presenza di gravi disgrafie

- ▶ dispensa dalla scrittura in corsivo
- ▶ utilizzo della tastiera e del computer (dalla 4[^])
- ▶ dispensa dai compiti di copiatura dalla lavagna;
- ▶ tempi più lunghi durante le verifiche
- ▶ riduzione del carico di lavoro a casa

Trattamento della disortografia

- ▶ Insegnamento esplicito delle regole da apprendere
- ▶ Ripetizione costante degli esercizi in cui metterle in pratica
- ▶ Feedback immediato sulla prestazione
- ▶ Stimolare l'autodettatura delle parole regolari;
- ▶ Per le doppie, potenziare la consapevolezza del cambiamento di sonorità della parola
- ▶ Costruire un proprio quaderno delle regole e degli errori e usarlo in modo consapevole
- ▶ Consentire l'autocorrezione dei propri elaborati (anche consultando il proprio quaderno)

Strumenti compensativi

- ▶ Uso di un programma di videoscrittura che includa un correttore non automatico delle parole;
- ▶ Uso di software specifici anche a casa

Grazie

e ricordate che ...

«Chi non ha mai sbagliato, non ha fatto nulla»

In tutti, e soprattutto negli alunni che ti sono stati affidati...

«Vedi il peggio, ma guarda il meglio»

Baden Powell

